

## ASSEMBLEA SINDACALE SULPM DEL 25.05.06 - resoconto sintetico -

L'assemblea si apre con la notizia certa che, nonostante le voci allarmistiche, nella busta paga di maggio verranno pagati gli arretrati determinati dal rinnovo del contratto nazionale - biennio economico. Felicitazioni sono poi state espresse nei confronti dei 3 operatori a contratto determinato che finalmente sono stati assunti a tempo indeterminato. La riapertura della graduatoria comporterà anche l'assunzione di altri 3 operatori ( due già in servizio effettivo ). Permane la preoccupazione per il fatto che le nuove assunzioni non vanno a coprire i vuoti lasciati dai numerosi pensionamenti. Probabilmente prima dell'estate verranno definite anche le progressioni orizzontali che interesseranno il 60% degli aventi diritto.

Per quanto riguarda la nuova sede, il SULPM ha inoltrato richiesta per un nuovo incontro con l'amministrazione allo scopo di ridefinire e rifinanziare il budget di spesa in quanto si è appreso che una quota consistente della cifra preventivamente stanziata ha da essere utilizzata per la costruzione di una vasca per la raccolta delle acque meteoriche al fine di prevenire l'allagamento dei sotterranei e della autorimessa. La dirigenza SULPM, inoltre, non ha mancato di sollecitare il Comando perché, ultimo in regione, dia applicazione alla legge regionale sui gradi, che, da dichiarazione del dirigente, verranno assegnati nel mese di settembre. Disco rosso invece per la gestione delle emergenze notturne in occasione di calamità naturali: l'apertura iniziale sul tema è rientrata quando l'amministrazione ha manifestato la propria indisponibilità a modificare il regime attuale, che ricordiamo si basa su una volontarietà ovvero disponibilità non regolata e non retribuita. Anche sulle dotazioni di sicurezza l'atteggiamento dell'amministrazione appare discutibile in quanto, appreso che non esistono pregiudiziali politiche nei confronti dello spray, sono sorte perplessità da parte di altri dirigenti. Il Comando persevera invece nel non dare tempestiva informazione sulle novità introdotte. Le nuove modalità di compilazione dei preavvisi e dei verbali di accertata violazione utilizzando diversa modulistica non è stata preceduta da adeguata informazione. Sulla recente verifica della riorganizzazione che ha interessato il settore, l'amministrazione ha confermato il proprio giudizio positivo. In un certo senso indicativa la posizione delle altre organizzazioni sindacali, le quali, estremamente critiche nei confronti del modello riorganizzativo, alla prova dei fatti ben poco hanno realizzato.

Sui superfestivi e sulla diversa regolazione delle 35 ore, le pressioni del SULPM hanno indotto l'amministrazione a rivedere la propria posizione. In attesa di ulteriori pareri e interpretazioni, si è convenuto di congelare per l'anno in corso il trattamento dei festivi infrasettimanali ovvero fino al mese di febbraio del 2007 il regime sarà quello attuale; per la gestione delle 35 ore rimandiamo alla circolare emanata recentemente sottolineando però che il SULPM si è già espresso formalmente per rimettere in discussione tutto l'accordo.

La mancata consegna dei decreti d'assegnazione dell'arma in dotazione e dei tesserini rinnovati a distanza di mesi appare senza giustificazione.

Al termine dell'assemblea, venendo incontro anche alle richieste dei presenti di prendere delle iniziative concrete, sono stati approntati

numero 3 moduli di dichiarata indisponibilità, tra cui il modulo con cui si manifesta la volontà di riconsegnare l'arma essendo scaduto il decreto d'assegnazione ed il tesserino.

la dirigenza SULPM